



CATALOGO FORMATIVO 2024

Gruppo 2G S.r.l.

Corso Duca degli Abruzzi, 5 – 10128 Torino (TO)

Tel. 011/5620022

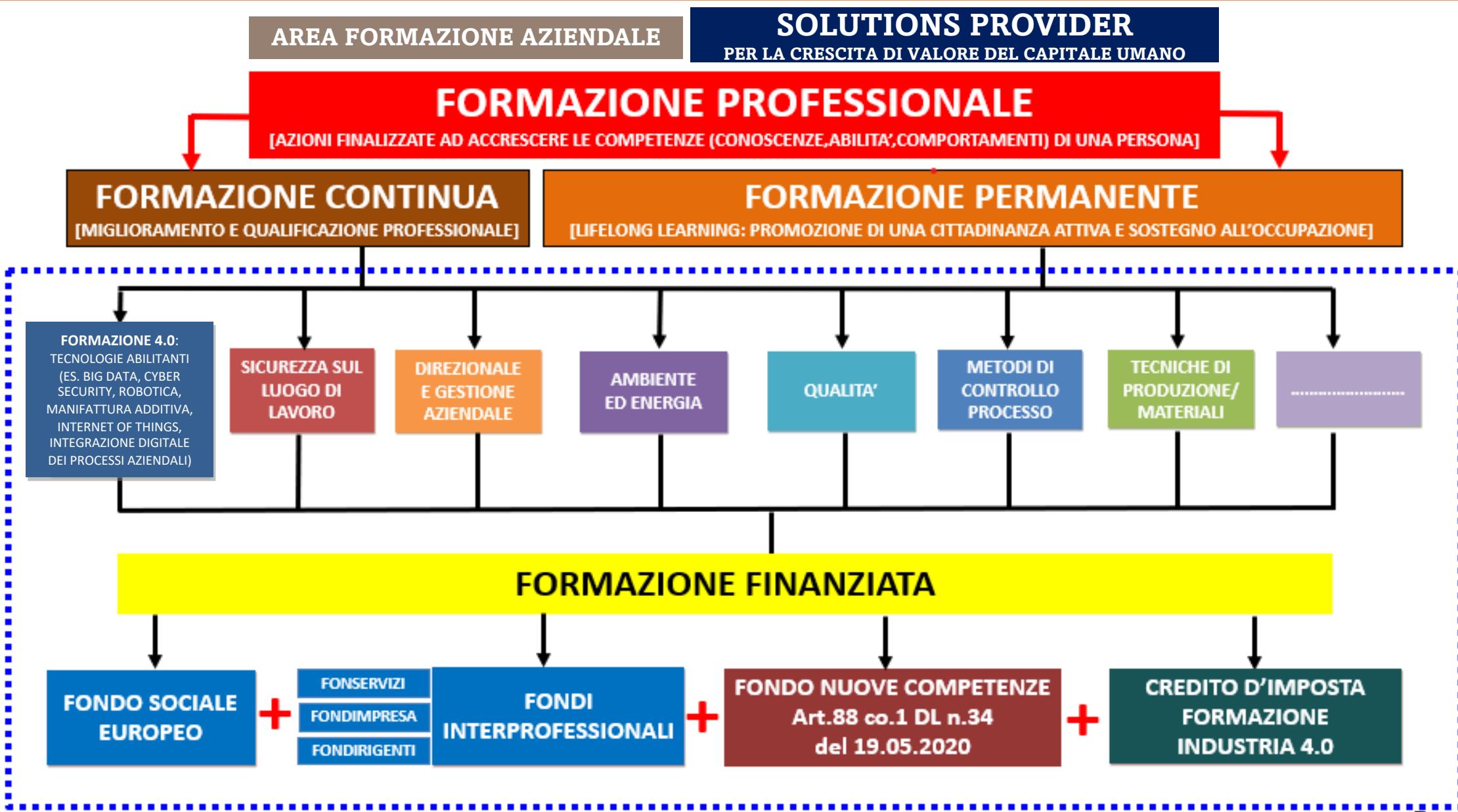
e-mail: gruppo2g@gruppo2g.com
<https://www.gruppo2g.com>

Formazione

-  In un mercato del lavoro sempre più ampio e dinamico, le aziende competitive sono quelle che riconoscono l'importanza della formazione, investendo nelle risorse umane.
-  Il training aziendale, rivolto a tutti i livelli della scala gerarchica di un'organizzazione, ha l'obiettivo di fornire alle figure interessate gli strumenti necessari per affrontare i cambiamenti economici e tecnologici, migliorare le conoscenze chiave e le competenze trasversali.
-  La **proposta formativa di Gruppo 2G S.r.l.** prevede un'offerta di corsi ampia e multidisciplinare concepita mediante uno specifico e puntuale lavoro di progettazione. L'obiettivo è quello di realizzare interventi formativi di aggiornamento, qualifica e specializzazione funzionali alle esigenze reali dell'impresa.
-  I corsi sono erogati attraverso varie metodologie didattiche volte a privilegiare un **approccio interattivo** che comporta la centralità della risorsa umana nel percorso di apprendimento.
-  I docenti coinvolti nei corsi di formazione sono professionisti e consulenti esperti del settore, con molti anni di esperienza, che operano quotidianamente a contatto con le imprese.
-  Oltre ai corsi presenti nel catalogo, è possibile organizzare **percorsi «su misura»**, in cui approfondire le tematiche più adeguate alle specifiche esigenze e realtà aziendali, creando quindi i presupposti per una formazione altamente efficace.



Schema di sviluppo di un'attività formativa



Schema di sviluppo di un'attività formativa

FASI DI SVILUPPO DI UN PROGETTO FORMATIVO DEL GRUPPO 2G

ASSESSMENT E ANALISI FABBISOGNI FORMATIVI:

[VERIFICA PRESENZA DI COMPETENZE (conoscenza, abilità, comportamento) NECESSARIE A SVOLGERE LE FUNZIONI ASSEGNAME SIA PER EFFETTO DI NORME GIURIDICHE (es. D.Lgs. 81/08) CHE PER EFFETTO DI NORME TECNICHE (es. UNI EN ISO 9001:2015) NEL CONTESTO DELL'ADEGUATEZZA E DEL FUNZIONAMENTO DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETA' (D.Lgs. 14/2019 e s.m.i. -Artt.2086 c.c.,2403 c.c. co.1,2381 c.c. co.3 e 5)]

ANALISI POSSIBILITA' DI ACCESSO A FINANZIAMENTI PUBBLICI

PROGETTAZIONE E PREDISPOSIZIONE PIANO FORMATIVO

PRESENTAZIONE EVENTUALE DOMANDA DI FINANZIAMENTO

GESTIONE DEL PIANO

- Raccolta anagrafiche allievi, inviti allievi e iscrizione ai corsi.
- Predisposizione documentazione per corsi (es. registri,).
- Calendarizzazione.
- Coordinamento didattico ed eventuale tutoraggio.
- Monitoraggio fisico e finanziario.
- Somministrazione test finali e di soddisfazione con analisi dei risultati
- Certificazione finale delle presenze dei partecipanti

EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

RENDICONTAZIONE ECONOMICA

PRESENTAZIONE DEI RISULTATI AI REFERENTI AZIENDALI

RELAZIONE DOCUMENTALE

RENDICONTAZIONE SECONDO GRI (Global Reporting Initiative)404:2016 - TRAINING AND EDUCATION COME SUPPORTO PER IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ o DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA (D.Lgs.254/2016)

RENDICONTAZIONE DEL CAPITALE UMANO DELL'ORGANIZZAZIONE SECONDO UNI ISO 30414:2019
(Gestione delle risorse umane-Linee guida per la rendicontazione interna ed esterna del capitale umano)

MONITORAGGIO SCADENZA VALIDITA' CERTIFICATI

CON SEGNALAZIONE AUTOMATICA DEI RINNOVI

LA MAPPATURA DELLE COMPETENZE PERMETTE ANCHE DI DETERMINARE CHI HA BISOGNO DI ESSERE EFFETTIVAMENTE FORMATO E SU QUALI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPORTAMENTI SPECIFICI.

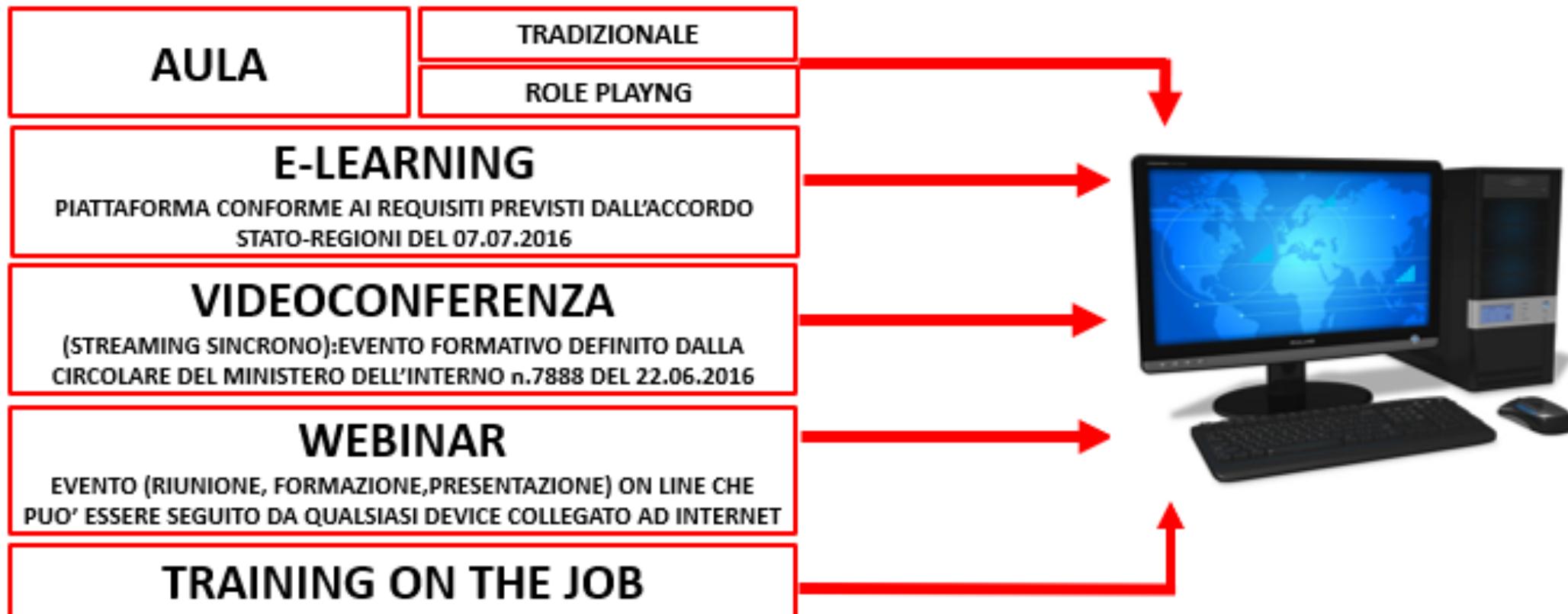
- Obiettivi e motivazioni
- Destinatari del piano
- Elenco azioni formative
- Risorse per la realizzazione del piano
- Metodologie, strumenti didattici e di valutazione finale
- Preventivo finanziario del piano
- Condivisione progetto con parti sociali

GRI 404: 2016 FORMAZIONE E ISTRUZIONE è un argomento specifico GRI Standard della serie 400 (temi sociali)

Le norme tecniche relative alla GESTIONE DELLE RISORSE UMANE sono costituite dalla serie «ISO 30400» e precisamente:
ISO 30400:2016-Vocabulary; ISO 30405:2016-Guidelines on recruitment;
ISO 30408:2016-Guidelines on human governance;
ISO 30409:2016-Workforce planning; ISO/TS 30407:2017-Cost-Per-Hire;
ISO/TS 30410:2018-Impact of hire metric;
ISO/TS 30411:2018-Quality of hire metric;
ISO 30401:2018-Knowledge management systems-Requirements

Schema di sviluppo di un'attività formativa

UTILIZZO DI PIATTAFORME E APPLICAZIONI DIGITALI PER LA GESTIONE ED IL COORDINAMENTO DELL'AREA DI FORMAZIONE AZIENDALE



Le nostre ***ABILITAZIONI*** come Ente Formatore



-
- ✓ **Sistema di Gestione per la Qualità** certificato da circa 27 anni secondo la norma *UNI EN ISO 9001* anche per i servizi di formazione (EA 37);
- ✓ **Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni** certificato secondo la norma *UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017*.
- ✓ **Accreditamento presso la Regione Piemonte** conformemente al *D.M. 166 del 25.5.2001* con cert. 575/001 del 15.12.2004 e cod. op. D29997 per *"Riconoscimento di corsi ai fini dello svolgimento dell'attività professionale"*;
- ✓ **Abilitazione presso la Regione Piemonte come "soggetto formatore"** per la formazione di RSPP, RLS, Lavoratori, Dirigenti, Preposti (Art. 37 D.Lgs.81/08), Attrezzature di Lavoro (Art. 73 D.Lgs. 81/08);
- ✓ Qualificazione da **Fondimpresa** come soggetto proponente sugli Avvisi Conto Sistema;
- ✓ Presente nell'elenco **Consulenti Di Finpiemonte** per i servizi di consulenza specialistica e definizione dei piani di sviluppo e rilancio rivolti alle Imprese;
- ✓ Inserito ;
- ✓ Il Gruppo 2G ha ottenuto da **ENAC** il **riconoscimento di tutti i corsi di addestramento del settore aeronautico** (prt. N. 69735 del 07/07/2017).

Arese tematiche



1. Direzionale



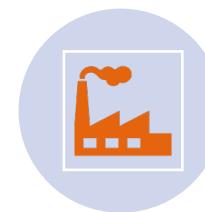
2. Sicurezza sul lavoro



3. Sostenibilità



4. Qualità



5. Tecniche di produzione e trattamento dei materiali metallici e non



6. Lean thinking



7. Trasformazione digitale



8. Competenze tecnologiche & informatiche



9. Controllo dei processi (speciali e non)



10. Gestione aziendale



11. Aerospace



12. Dispositivi medici



Direzionale

La globalizzazione in atto negli ultimi anni ha portato le aziende a competere in mercati sempre più complessi e soggetti a continui mutamenti economici e tecnologici. In questo contesto, nasce la necessità per le aziende di curare e investire maggiormente nella qualità della propria leadership aziendale.

Un percorso formativo in ambito direzionale consente a tutti i professionisti che ricoprono ruoli di influenza, di sviluppare e migliorare la prontezza decisionale, la pianificazione strategica e le capacità comunicative con il proprio team, costruendo una relazione di fiducia con i collaboratori. Si approfondiscono inoltre le principali tematiche organizzative per la gestione, pianificazione e coordinamento del proprio team di lavoro, delle riunioni e dei progetti aziendali.

| Titolo del corso | Durata (ore) |
|---|--------------|
| La Responsabilità dei componenti del consiglio di amministrazione e dei soggetti con procure alla luce del D.Lgs. 231/01 s.m.i. | 4 |
| Il Capitale Intellettuale ed il suo rapporto per la valorizzazione degli asset intangibili d'impresa | 8 |
| Il Project Management | 16 |
| La comunicazione efficace | 8 |
| La gestione di una riunione | 8 |
| Leadership e Management | 8 |
| Progettare i Sistemi di Gestione Aziendale secondo la Direttiva Operativa “ISO/IEC 2013 ANNEX SL” | 4 |
| La trasformazione digitale come strumento di innovazione organizzativo e gestionale | 4 |



Sicurezza sul lavoro

La salute e la sicurezza sul luogo di lavoro vanno perseguitate attraverso una cultura della prevenzione che si crea, innanzitutto, con la formazione e l'informazione. Il tema *health & safety* rappresenta, ad oggi, una vera e propria disciplina organizzativa che coinvolge l'intera struttura aziendale. Per questo motivo, è necessario che l'attività formativa sia rivolta non solo ai lavoratori, ma anche a tutte le figure interessate dalla materia della salute e prevenzione sul luogo di lavoro.

La sicurezza sul lavoro comprende non solo la tutela della salute fisica del lavoratore, ma anche tutti gli aspetti inerenti la sfera psichica e personale.

Un'attività di formazione mirata consente inoltre alle aziende di strutturare un presidio efficace in materia, rispondendo a tutti gli obblighi normativi cogenti per tutelarsi da eventuali sanzioni amministrative in caso di inadempienze o incidenti.

| Titolo del corso | Durata (ore) |
|---|--------------|
| Formazione per Lavoratore in materia di Salute e Sicurezza (Accordo Stato-Regioni 21/12/2011 e smi) - Rischio Basso | 8 |
| Formazione per Lavoratore in materia di Salute e Sicurezza (Accordo Stato-Regioni 21/12/2011 e smi) - Rischio Medio | 12 |
| Formazione per Lavoratore in materia di Salute e Sicurezza (Accordo Stato-Regioni 21/12/2011 e smi) - Rischio Alto | 16 |
| Formazione per Dirigente in materia di Salute e Sicurezza (Accordo Stato-Regioni 21/12/2011 e smi) | 16 |
| Formazione per Preposto in materia di Salute e Sicurezza (Accordo Stato-Regioni 21/12/2011 e smi) | 8 |
| Aggiornamento per Lavoratori/Preposti/Dirigenti - Quinquennali | 6 |
| Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza | 32 |
| Aggiornamento annuale per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza | 4 |
| Aggiornamento annuale per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza | 8 |
| Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza – Rischio Basso | 4 |

| Titolo del corso | Durata (ore) |
|---|--------------|
| Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza – Rischio Medio | 8 |
| Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza – Rischio Elevato | 16 |
| Aggiornamento per Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza – Rischio Basso | 2 |
| Aggiornamento per Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza – Rischio Medio | 5 |
| Aggiornamento per Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza – Rischio Elevato | 8 |
| Addetto al Primo Soccorso - Aziende Gruppo A | 16 |
| Addetto al Primo Soccorso - Aziende Gruppo B/C | 12 |
| Aggiornamento per Addetto al Primo Soccorso - Aziende Gruppo A | 6 |
| Aggiornamento per Addetto al Primo Soccorso - Aziende Gruppo B/C | 4 |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – Modulo A | 28 |

| Titolo del corso | Durata (ore) |
|---|-------------------------------|
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – Modulo B Comune | 48 |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – Modulo B di Specializzazione SP1 (Agricoltura - Pesca) | 12 |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – Modulo B di Specializzazione SP2 (Cave – Costruzioni) | 16 |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – Modulo B di Specializzazione SP3 (Sanità residenziale) | 12 |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – Modulo B di Specializzazione SP4 (Chimico - Petrochimico) | 16 |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – Modulo B aggiornamento annuale | 12 |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – Modulo C | 24 |
| Formazione per Addetti alla conduzione delle attrezzature in conformità all'Accordo Stato – Regioni 22/02/2012 PLE e smi– 2 tipologie (Con Stabilizzatori o Senza Stabilizzatori) | Teoria: 4 Pratica: 4 o 6 * |
| * Pratica: 4 ore (per ogni PLE specifica) o 6 ore (entrambe le tipologie di PLE sia con stabilizzatori che senza stabilizzatori) | |

| Titolo del corso | Durata (ore) |
|--|--------------------------------|
| Formazione per Addetti alla conduzione delle attrezzature in conformità all'Accordo Stato – Regioni 22/02/2012 e smi - Gru su Autocarro | Teoria : 4 Pratica: 8 |
| Formazione per Addetti alla conduzione delle attrezzature in conformità all'Accordo Stato – Regioni 22/02/2012 e smi - Gru a Torre – 3 tipologie (Gru a Rotazione in Basso o Gru a Rotazione in Alto) * 4 ore (per ogni gru specifica) o 6 ore (entrambe le tipologie di gru sia a rotazione in basso che rotazione in alto) | Teoria : 8 Pratica: 4 o 6 * |
| Formazione per Addetti alla conduzione delle attrezzature in conformità all'Accordo Stato – Regioni 22/02/2012 e smi - Gru Mobili | Teoria : 7 Pratica: 7 |
| Formazione per Addetti alla conduzione delle attrezzature in conformità all'Accordo Stato – Regioni 22/02/2012 e smi - Gru Mobili – braccio telescopico o brandeggiabile (moduli aggiuntivi al corso base Gru Mobili) | Teoria : 5 Pratica: 4 |
| Formazione per Addetti alla conduzione delle attrezzature in conformità all'Accordo Stato – Regioni 22/02/2012 e smi - Carrelli Semoventi – 3 tipologie (Industriali – a Braccio Telescopico – Telescopici Rotativi) * 4 ore (per ogni specifico carrello semovente) o 8 ore (tutte le tipologie di carrelli semoventi prima indicati) | Teoria : 8 Pratica: 4 o 8 |
| Formazione per Addetti alla conduzione delle attrezzature in conformità all'Accordo Stato – Regioni 22/02/2012 e smi- Trattori – 2 tipologie (Trattori a Ruote o Trattori a Cingoli) * 5 ore (per trattori a ruote) + 5 ore (per trattori a cingoli) | Teoria : 3 Pratica: 5 + 5 * |
| Lavori in Spazi Confinati ed Ambienti Sospetti di Inquinamento | 8 |



| Titolo del corso | Durata (ore) |
|--|---------------------------------|
| Formazione per Addetti alla conduzione delle attrezzature in conformità all'Accordo Stato – Regioni 22/02/2012 e smi - Macchine Movimento Terra – 5 tipologie (Escavatori Idraulici, Escavatori a Fune, Caricatori Frontali, Terne, Autoribalabili a Cingoli) * 6 ore (per ogni specifica macchina da movimento terra indicata) o 12 ore (per escavatori idraulici + caricatori frontali + terne) | Teoria : 4 Pratica: 6 o 12 * |
| Formazione per Addetti alla conduzione delle attrezzature in conformità all'Accordo Stato – Regioni 22/02/2012 e smi - Pompe per Calcestruzzo | Teoria : 7 Pratica: 7 |
| Idoneità ai Lavori Sotto Tensione in BT (persona da formare PES – PAV) | 16 |
| Aggiornamento Idoneità ai Lavori Sotto Tensione in BT | 4 |
| Aggiornamento per Addetti alla conduzione delle attrezzature di lavoro (quinquennale) | 4 |



Sostenibilità

La prima definizione di questo termine la troviamo nella Relazione Brundtland per la Commissione mondiale per l'ambiente e lo sviluppo (1992): *“Sviluppo che soddisfi le esigenze del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze”*. Da allora molte sono state le definizioni di sostenibilità fino ad arrivare all'adozione, il 25/09/2015, da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile composta da 17 obiettivi che impegna ogni Paese a definire una propria strategia di sviluppo sostenibile per il loro raggiungimento all'interno di un processo coordinato dall'ONU. La sostenibilità è altresì diventata centrale anche nel governo dell'impresa del terzo millennio. A gennaio 2020, tra le novità del nuovo codice di Corporate Governance, viene indicata la sostenibilità dell'attività d'impresa come compito centrale del Consiglio di Amministrazione che deve guidare la società considerando l'impatto delle sue attività e i suoi rischi sotto tutti i profili tenendo in considerazione non solo la creazione di valore a beneficio degli azionisti ma anche gli interessi degli altri stakeholder (dipendenti, fornitori, clienti, comunità) rilevanti in una logica di lungo periodo. Questo obiettivo, che guida l'azione dell'organo di amministrazione, è definito *successo sostenibile*.

| Titolo del corso | Durata (ore) |
|--|--------------|
| Introduzione al BILANCIO DI SOSTENIBILITÁ alla luce della revisione della DIR 2013/34/UE | 8 |
| Redazione del BILANCIO DI SOSTENIBILITÁ per una grande impresa | 48 |
| Redazione del BILANCIO DI SOSTENIBILITÁ per una media impresa | 24 |
| Redazione del BILANCIO DI SOSTENIBILITÁ per una piccola impresa | 16 |
| Principi, modelli ed applicazioni di economia circolare | 8 |
| Sustainable Supply Chain: gestione e monitoraggio della catena di fornitura | 8 |
| Metodologia LCA (Life Cycle Assessment) | 16 |
| Carbon footprint | 8 |
| Certificazioni ambientali di prodotto | 8 |

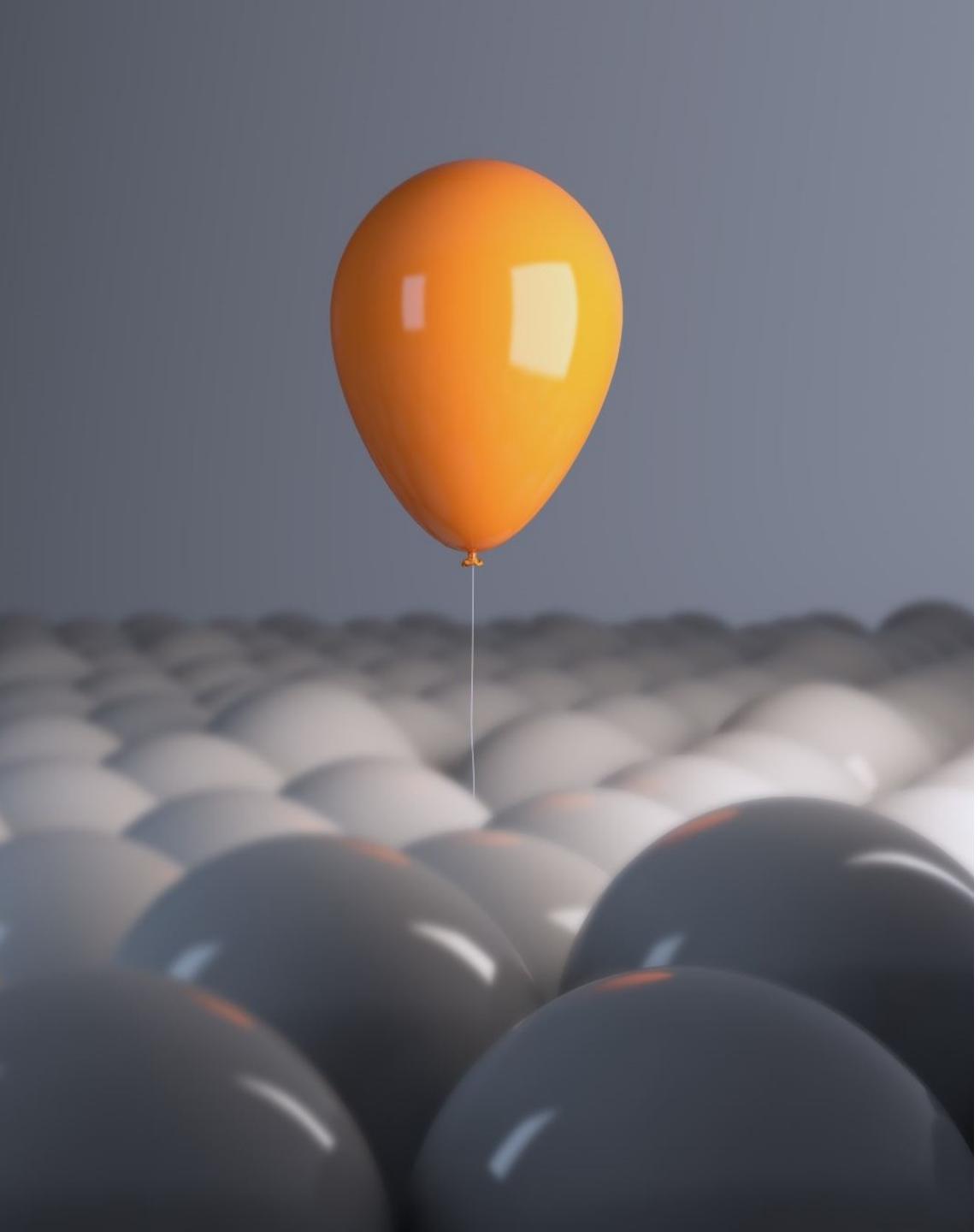
Qualità

Negli ultimi anni la qualità è divenuta un fattore strategico su cui ogni azienda deve necessariamente fare leva per rimanere sul mercato, essere competitiva e distinguersi dalla concorrenza.

La gestione della qualità rappresenta quindi una componente fondamentale in un'organizzazione e coinvolge tutti i processi e le funzioni aziendali.

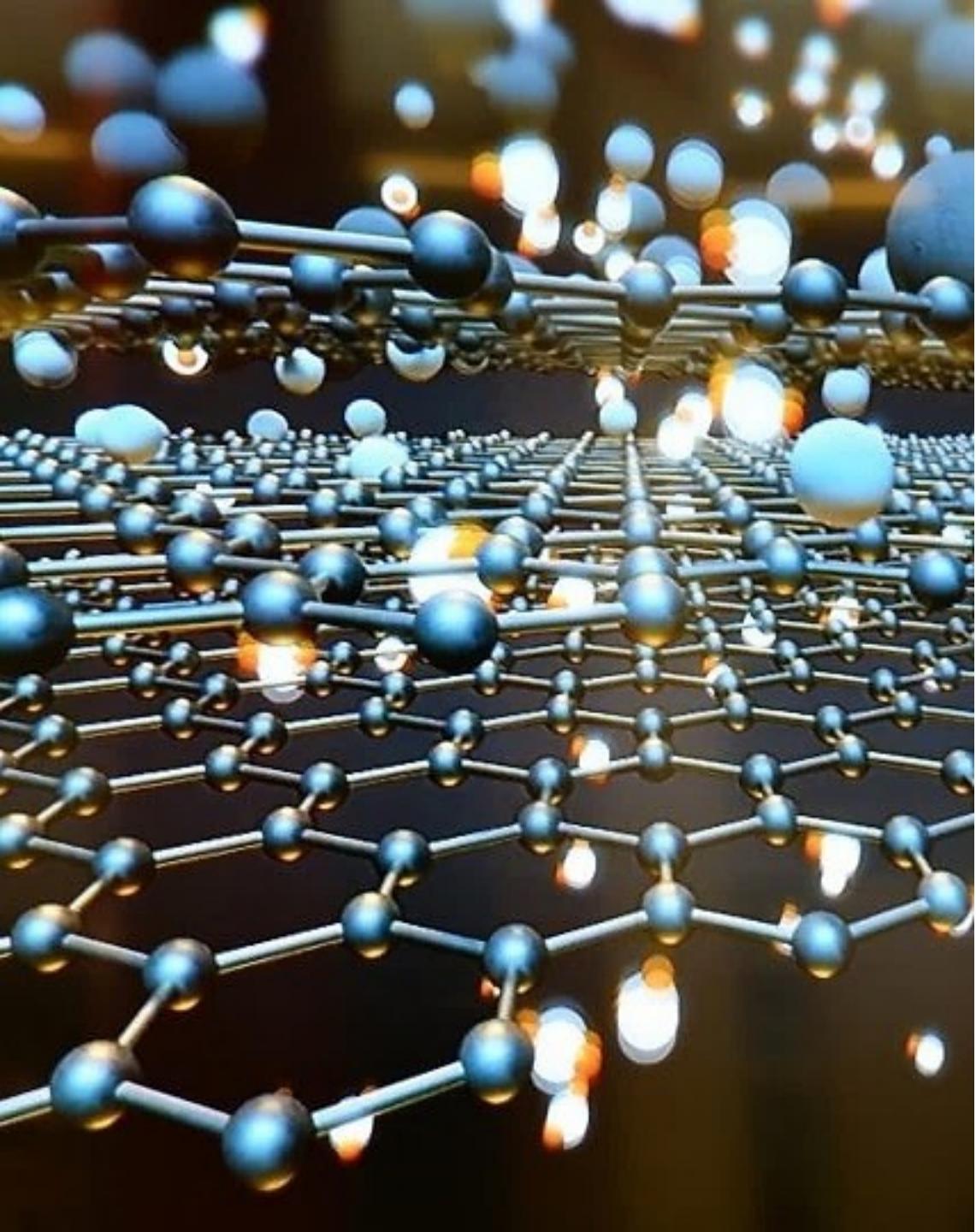
Qualità è anche sinonimo di soddisfazione del cliente e di ogni soggetto, ente o istituzione che abbia un interesse sociale, ambientale o economico nei confronti dell'organizzazione.

Le norme ISO dedicate al sistema di gestione della qualità rappresentano, ad oggi, il punto di partenza per tutte le aziende volte a migliorare la propria struttura organizzativa e il proprio business.



| Titolo del corso | Durata (ore) |
|---|--------------|
| Il Sistema di Gestione per la Qualità secondo la UNI EN ISO 9001:2015 | 16 |
| Auditor Sistemi di Gestione secondo la UNI EN ISO 19011:2018 | 16 |
| Il Sistema di Gestione per la Sicurezza Alimentare secondo la Norma UNI EN ISO 22000:2018 | 16 |
| Quality Management System Secondo IATF 16949:2016 – Nuova Qualifica Auditor | 24 |
| Quality Management System Secondo IATF 16949:2016 – Rinnovo Qualifica Auditor | 12 |
| Seminario informativo sulla nuova specifica tecnica IATF 16949:2016 | 4 |
| Audit di processo e Potential Supplier Assessment (P.S.A.) | 40 |

| Titolo del corso | Durata (ore) |
|--|--------------|
| Formazione per Addetti al Quality Control di stabilimento | 40 |
| Il Problem Solving. I Tools per l'analisi ed il miglioramento dei processi | 16 |
| La FMEA (Failure Mode and Effects Analysis), di progetto e di processo, secondo AIAG | 24 |
| L'APQP (Advanced Product Quality Planning & Control Plans) secondo Aiag | 40 |
| La Metrologia e strumenti di misura MSA (Measurement Systems Analysis) secondo AIAG | 16 |
| Il Controllo Statistico di Processo SPC (Statistic Process Control) secondo AIAG | 16 |
| Il PPAP (Production Part Approval Process) secondo AIAG | 24 |



Tecniche di produzione e trattamento dei materiali metallici e non

La sezione include una vasta gamma di corsi che permettono di acquisire abilità, conoscenze e competenze sul **comportamento dei materiali ferrosi e non ferrosi sottoposti a diverse tipologie di trattamenti**. Ad esempio trattamenti termici di massa o trattamenti superficiali (termici, termochimici, galvanici, protettivi), finalizzati al miglioramento delle performance dei materiali e della gestione dei relativi processi.

Si approfondiscono le conoscenze relative ai processi di lavorazione di materiali compositi fibrosi con l'obiettivo di tenere sotto controllo le problematiche che si incontrano nella lavorazione di tali materiali.

Si propongono inoltre corsi inerenti il processo di saldatura di materiali metallici e polimerici. Attraverso tali corsi potranno essere validati i vari procedimenti di saldatura presenti all'interno dell'azienda nonché qualificati i relativi addetti, per garantire la qualità, l'affidabilità e la sicurezza dei prodotti.

Tecniche di produzione e trattamento dei materiali metallici e non

| Titolo del corso | Durata (ore) |
|---|--------------|
| I materiali metallici , fonderia, deformazione plastica e saldatura | 24 |
| Le prove dei materiali metallici ferrosi | 32 |
| I trattamenti termici di massa e superficiali dei materiali metallici ferrosi e non ferrosi | 24 |
| Il trattamento termico delle leghe di alluminio della serie 6000 | 16 |
| I trattamenti termici di massa e superficiali dei materiali metallici ferrosi e non ferrosi | 16 |
| I materiali compositi | 24 |
| Il processo di saldatura ad arco per corsi di qualificazione saldatori | 8 |
| I processi di saldatura TIG, MIG - MAG | 24 |
| Il processo di saldatura a resistenza | 8 |
| Corso di formazione sugli “incollaggi”: caratterizzazione | 24 |
| Corso di formazione geometric dimensioning & tolerancing (GD&T) ASME | 24 |





Controllo dei processi (speciali e non)

Affinché un'azienda sia sempre efficiente e ben organizzata è necessario definire al suo interno figure specifiche volte ad occuparsi del controllo dei processi aziendali, speciali e non. Con il termine "*processo speciale*" si intende quel processo in cui il controllo del prodotto non è effettuabile in fase di lavorazione ma solo in fase di completamento e messa in servizio del prodotto stesso. Ciò comporta la necessità della validazione del processo per assicurare la conformità dei requisiti del prodotto realizzato.

Il Gruppo 2G vanta una esperienza trentennale nel settore del controllo dei processi, in particolar modo per le **Prove Non Distruttive** e annovera tra i suoi docenti autori di testi didattici utilizzati in campo nazionale dall'Associazione Italiana Prove Non Distruttive, nonché esperti di LIV. III secondo ASNT e CICPND in tutti i metodi riconosciuti.

Controllo dei processi (speciali e non)

| Titolo del corso | Durata (ore) |
|--|--------------|
| Il controllo e la validazione del processo produttivo | 24 |
| Corso Di Formazione Sulla Manutenzione Impianti – (Criteri avanzati di organizzazione della manutenzione per migliorare l'efficienza ed abbattere i costi) | 24 |
| Introduzione ai Controlli Non Distruttivi (NDT) | 24 |
| I Controlli Non Distruttivi corso di qualificazione metodo “Liquidi Penetranti Liv. I” | 12 |
| I Controlli Non Distruttivi corso di qualificazione metodo “Liquidi Penetranti Liv. II” | 16 |
| I Controlli Non Distruttivi corso di qualificazione metodo “Magnetoscopia Liv. I” | 16 |
| I Controlli Non Distruttivi corso di qualificazione metodo “Magnetoscopia Liv. II” | 16 |
| I Controlli Non Distruttivi corso di qualificazione metodo “Ultrasuoni Liv. I” | 40 |
| I Controlli Non Distruttivi corso di qualificazione metodo “Ultrasuoni Liv. II” | 40 |



Controllo dei processi (speciali e non)

| Titolo del corso | Durata (ore) |
|---|--------------|
| I Controlli Non Distruttivi corso di qualificazione metodo “Radiografia Liv. I” | 40 |
| I Controlli Non Distruttivi corso di qualificazione metodo “Radiografia Liv. II” | 40 |
| I Controlli Non Distruttivi corso di qualificazione metodo “Correnti Indotte Liv. I” | 40 |
| I Controlli Non Distruttivi corso di qualificazione metodo “Correnti Indotte Liv. II” | 40 |
| I Controlli Non Distruttivi corso di qualificazione metodo “Visivo Liv. I” | 40 |
| I Controlli Non Distruttivi corso di qualificazione metodo “Visivo Liv. II” | 40 |
| CQI-08 special process: layered audit | 16 |
| CQI-09 special process: heat treat system assessment | 16 |
| CQI-12 special process: coating system assessment | 16 |



Controllo dei processi (speciali e non)

| Titolo del corso | Durata (ore) |
|---|--------------|
| CQI-15 special process: welding system assessment | 16 |
| Corso basic problem solving | 16 |
| Corso basic controllo di processo | 24 |
| Corso per la validazione processi di saldatura e qualificazione saldatori | 16 |
| Corsi specialistici per tipologia di procedimento di saldatura | 16 |
| Corso audit di processo e potential supplier assessment (P.S.A.) | 24 |



Lean thinking

Il **Lean Thinking** ha come obiettivo quello di **fare sempre di più con meno** (meno tempo, meno spazio, meno sforzo, meno macchine, meno materiali).

Il lean Thinking si basa su sei principi:

- Identificazione del valore
- Mappatura: occorre «mappare» il flusso di creazione del valore analizzando il processo nelle singole attività per individuare quelle a valore aggiunto e quelle senza.
- Flusso: è il processo di creazione del valore.
- Produzione tirata (Pull): la produzione è definita dal Cliente, si produce solo quello che richiede. Tale criterio comporta il «Just in time» per la riduzione delle scorte.
- Perfezione: è il punto di riferimento a cui tendere senza fine, attraverso il miglioramento continuo.
- Estendere alla catena dei fornitori (lean supply chain) affrontare anche la catena dei fornitori in ottica lean.

L'applicazione in azienda dei sei principi provoca un grande cambiamento sia dal punto di vista produttivo che organizzativo; tutto questo comporta quindi un radicale cambiamento di mentalità da parte di tutto il personale ed una vera e propria “rivoluzione culturale”. **La formazione continua ha un ruolo fondamentale nella riuscita di tutti i progetti di riorganizzazione (lean) e innovazione.**



| Titolo del corso | Durata (ore) |
|--|--------------|
| La Lean Thinking | 16 |
| La Lean supply chain | 8 |
| Value stream mapping (VSM) | 8 |
| Introduzione alla metodologia 5S (teoria e applicazione pratica) | 24 |
| 6 Sigma (Green Belt) | 24 |
| 6 Sigma (Black Belt) | 100 |
| Introduzione alla metodologia SMED | 8 |
| Metodologia SMED (teoria e applicazione pratica) | 24 |
| Introduzione al programma TPM (Total Preventive Maintenance) | 12 |
| Kanban, pull system e flusso teso | 24 |
| Evento Kaizen (teoria e applicazione pratica) | 16 |





Trasformazione digitale

La trasformazione digitale, intesa come processo di integrazione delle tecnologie digitali in tutti gli aspetti del business, è stata presa in carico anche dalla Commissione Europea che, in data 9 marzo 2021, ha pubblicato una Comunicazione per sollecitare e favorire urgenti interventi di sviluppo (*COM (2021) 118 def. "2030 Digital Compass: la via europea per il decennio digitale"*). Questa visione si sviluppa intorno a quattro punti cardine: una popolazione digitalmente qualificata e professionisti digitali altamente qualificati; infrastrutture digitali sostenibili, sicure e performanti; trasformazione digitale delle imprese; digitalizzazione dei servizi pubblici. Il tema della creazione di competenze digitali (la parola competenza si declina in conoscenza, abilità e comportamento) ed il tema della trasformazione digitale sono quelli che verranno presi in considerazione in questa parte del catalogo formativo.

La trasformazione digitale delle imprese rappresenta il processo di integrazione delle tecnologie digitali (indispensabili per lavorare, imparare, intrattenere, socializzare, accedere a tutto) per migliorare i processi, individuare nuovi flussi operativi, migliorare le condizioni di lavoro, dare vita ad esperienze più personalizzate e coinvolgenti per i clienti.

| Titolo del corso | Durata (ore) |
|--|--------------|
| La trasformazione digitale nel settore manifatturiero | |
| Industria 4.0 | 2 |
| Tecnologie digitali | 8 |
| I processi aziendali maggiormente interessati | 3 |
| Valutazione di opportunità e rischi | 3 |
| La trasformazione digitale nel business | |
| Cyber security | 8 |

Competenze tecnologiche ed informatiche



Le imprese che investono nella formazione informatica e tecnologica delle risorse umane, saranno in grado di affrontare i cambiamenti sempre più complessi che si presenteranno. Per questo motivo, è necessario creare una narrazione sul tema della formazione permanente, essenziale nel mondo tecnologico a stimolare sforzi in termini di risorse e tempo per supportare le aziende nell'apprendimento di nuovi metodi e tecnologie informatiche applicabili anche ad un nuovo modo di organizzare e gestire l'impresa.

Acquisire nuove competenze nell'ambito informatico e tecnologico velocizzerà il processo di integrazione delle tecnologie informatiche in tutti gli aspetti del business aziendale per migliorare i processi, individuare nuovi flussi operativi, migliorare le condizioni di lavoro e dare vita ad esperienze più personalizzate e coinvolgenti per i clienti.

Competenze tecnologiche ed informatiche

| Titolo del corso | Durata (ore) |
|-------------------------------|--------------|
| Microsoft project | 16 |
| Microsoft PowerApps | 24 |
| Microsoft Power BI | 16 |
| Microsoft Power Automate | 16 |
| Agile/Scrum | 16 |
| Blockchain & smart contracts | 24 |
| Industrial Internet of Things | 24 |
| Cloud Computing | 24 |
| Big Data & Analitics | 24 |



Gestione aziendale

La gestione di un'impresa può essere un'attività molto complessa, specialmente all'interno dei grandi contesti aziendali. L'attività formativa in quest'ambito rappresenta, pertanto, uno strumento molto efficace per gestire gli aspetti fondamentali della contabilità di un'impresa.

Un punto cardine della gestione aziendale è rappresentato dalla pianificazione finanziaria, un percorso di analisi volto ad acquisire la piena consapevolezza dei bisogni finanziari dell'azienda e le risorse disponibili per colmarli. Attraverso tecniche e tools operativi, è possibile trasferire a tutte le figure interessate le competenze necessarie per realizzare un efficace sistema di controllo di gestione aziendale orientato al monitoraggio e pianificazione del valore e del rischio finanziario.

| Titolo del corso | Durata (ore) |
|--|--------------|
| L'acquisto e vendita di attrezzature di lavoro nuove e usate | 8 |
| La negoziazione per gli acquisti | 8 |
| La contrattualistica per gli acquisti | 8 |
| Il marketing di acquisto e gestione dei fornitori | 8 |
| Il buyer e lo sviluppo di nuovi prodotti | 8 |
| Il controllo costi e valutazione dei processi aziendali | 8 |
| La pianificazione finanziaria | 8 |
| Tempi & Metodi – Corso base | 16 |
| Il Sistema di Gestione Ambientale secondo la UNI EN ISO 14001:2015 | 8 |

| Titolo del corso | Durata (ore) |
|--|--------------|
| La legislazione in Materia Ambientale | 12 |
| La legislazione Ambientale e il Sistema di Gestione Ambientale secondo la Norma UNI EN ISO 14001:2015 | 24 |
| Il Sistema di Gestione Ambientale secondo il Regolamento EMAS | 12 |
| La legislazione Ambientale e il Sistema di Gestione Ambientale secondo il regolamento EMAS | 24 |
| Introduzione alla normativa ADR sul trasporto di merci pericolose su strada (percorso generale) | 8 |
| Il Sistema di Gestione dell'Energia secondo la Norma UNI CEI EN ISO 50001:2018 | 12 |
| Il Sistema di Gestione della Sicurezza secondo la Norma UNI ISO 45001:2018 | 12 |
| Corso introduttivo al World Class Manufacturing (WCM) | 8 |
| I Pillar WCM – La qualità e gli strumenti di miglioramento | 16 |
| I PILLAR WCM - l'organizzazione del posto di lavoro e manutenzione autonoma per aumentare l'affidabilità e ridurre i costi aziendali | 8 |

| Titolo del corso | Durata (ore) |
|---|--------------|
| I PILLAR WCM - La manutenzione professionale per aumentare l'affidabilità e ridurre i costi aziendali (311 processi di produzione) | 16 |
| I Pillar WCM - La sicurezza | 16 |
| I Pillar WCM - Il cost deployment | 16 |
| La logistica di un'azienda | 16 |
| La logistica di magazzino, ottimizzazione spazi e tempi di movimentazione | 8 |
| Corso DPO (Data Protection Officier) | 80 |
| Il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 | 16 |
| La nuova Direttiva Macchine e la marcatura CE | 16 |
| Enterprise project management | 24 |
| Environmental project management | 24 |





Aerospace

La competizione globale e l'innovazione tecnologica sempre più spinta pongono il settore aerospaziale all'avanguardia nella ricerca tecnologica per raggiungere standard qualitativi, di processo e di prodotto, sempre più elevati.

L'industria aerospaziale deve soddisfare i massimi livelli di sicurezza, per aumentare l'efficienza e ridurre al minimo il rischio di incidenti. Per questo motivo, è necessario essere costantemente aggiornati sulle normative di riferimento più recenti con una formazione efficace di tutto il personale interessato.

L'offerta formativa prevede inoltre corsi basici di supporto alle attività di produzione e manutenzione, erogati con nuove metodologie didattiche di coprogettazione con il cliente. **Il Gruppo 2G ha ottenuto da ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile), il riconoscimento di tutti i corsi di addestramento del settore aeronautico (prt. N. 69735 del 07/07/2017).**

| Titolo del corso | Durata (ore) |
|---|--------------|
| Approvazione dell'organizzazione di produzione secondo Regolamento UE EC 748/2012 Parte 21 | 24 |
| Contaminazione da oggetti estranei (F.O.D.) | 8 |
| Human Factors secondo AS/EN 9100 E Part 145 | 16 |
| Parti Sospette non Approvate (SUP – SUSPECTED UNAPPROVED PARTS) secondo Part 21 e Part 145 | 8 |
| Gestione Configurazione secondo ISO 1000 | 16 |
| Approvazione dell'organizzazione di manutenzione secondo Regolamento UE EC 1321/2014 Part 145 | 16 |



Dispositivi medici

Le aziende che producono e commercializzano dispositivi medici sono spesso esposte a situazioni critiche, motivo per cui sono soggette al rispetto di rigidi requisiti normativi e controlli di conformità.

Inoltre, il complesso panorama normativo che disciplina i dispositivi medici è in costante evoluzione e le aziende sono chiamate a gestire il cambiamento in modo conforme ed efficace. Un percorso formativo mirato consente ai fabbricanti e a tutte le figure coinvolte negli affari regolatori dei dispositivi medici di migliorare le proprie conoscenze e competenze nel rispetto dei nuovi requisiti normativi ed assolvere adeguatamente ai nuovi obblighi. L'introduzione dei nuovi Regolamenti UE 2017/745 (MRD) e 2017/746 (IVDR) rappresenta la principale novità del recente quadro normativo. In questo contesto, si rende inoltre necessaria un'attività di formazione volta all'aggiornamento rispetto ai nuovi requisiti regolatori.

| Titolo del corso | Durata (ore) |
|--|--------------|
| I dispositivi medici e il sistemi di gestione della qualità: la norma UNI CEI EN ISO 13485: 2016 | 8 |
| Il fascicolo tecnico di un dispositivo medico secondo il nuovo Regolamento EU/2017/745 | 8 |
| La gestione del rischio applicata ai dispositivi medici: la norma UNI CEI EN ISO 14971:2020 | 8 |
| La valutazione clinica di un dispositivo medico | 8 |
| La redazione del rapporto di valutazione clinica di un dispositivo medico | 8 |
| Il Sistema di sorveglianza post-commercializzazione (PMS) | 8 |
| I software medicali secondo il nuovo Regolamento EU/2017/745 | 8 |
| Dispositivi a base di sostanze e dispositivi contenenti un medicinale secondo il nuovo Regolamento EU/2017/745 | 4 |
| Ruoli e responsabilità di distributori, importatori e mandatari alla luce del nuovo Regolamento EU/2017/745 | 4 |
| La biocompatibilità dei dispositivi medici: la norma ISO 10993-1:2018 | 4 |



«Il solo vantaggio competitivo che un'organizzazione ha rispetto alla concorrenza è la capacità di apprendere più velocemente degli altri»



- Peter Senge